

## IL COMMENTO Le parole di Leonardo Peruzzi, presidente della Conferenza degli Studenti Unimore

# «Gli investimenti sono insufficienti e di conseguenza gli iscritti crollano»

In occasione dell'iniziativa «La Primavera dell'Università», lanciata dalla **Conferenza dei Rettori** delle Università Italiane (**CRUI**), Leonardo Peruzzi, Presidente della Conferenza degli Studenti di Unimore, ha partecipato come rappresentante degli studenti all'iniziativa, tenutasi presso l'Aula Absidale di Santa Lucia a Bologna, pronunciando un discorso.

«L'iniziativa di oggi parla chiaramente da sé: nel nostro paese gli investimenti sul sapere e sull'alta formazione non sono sufficienti e le politiche proposte dai governi che si sono susseguiti in questi anni non hanno aiutato le università italiane e tutte quelle ragazze e tutti quei ragazzi che hanno deciso di intraprendere un percorso che prevede e premette impegno e sacrificio. L'Università deve essere un luogo aperto, di formazione e crescita dello studente. Nel nostro Paese – continua Leonardo Peruzzi

- sono pochissimi gli studenti che hanno accesso ai benefici per il Diritto allo Studio, gli investimenti sono assolutamente insufficienti e di conseguenza gli iscritti crollano, il numero di laureati impallidisce rispetto a quello degli altri paesi e la qualità della didattica in generale non regge il confronto».

«Pensiamo - conclude il Presidente della Conferenza degli Studenti di Unimore - che gli studenti debbano essere la componente fondamentale di questa 'Primavera dell'Università', poiché siamo noi quelli che risentono in prima persona delle mancanze dell'Università italiana. La classe studentesca, su tutto il territorio nazionale, deve essere resa partecipe in modo concreto di questi processi di rinnovamento, poiché il cambiamento reale non può prescindere assolutamente dall'apporto e dalla collaborazione degli studenti».

